



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XII LEGISLATURA

Serv. Sapp.
Leg.

Flau

ORDINE DEL GIORNO

“Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti per la produzione di compost nell'area PIP del Comune di Sassinoro”.

Il Consiglio Regionale

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale n. 5 del 08/03/2018, la Giunta regionale della Regione Campania ha rilasciato alla ditta New Vision s.r.l. l'autorizzazione ad oggetto “D.Lgs. 152/06 – Art. 208 DGRC n. 386/2016 – Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti non pericolosi per la produzione di compost Autorizzazione Unica Ambientale”;
- La società New Vision s.r.l. ha previsto la realizzazione di tale impianto all'interno dell'area P.I.P. del Comune di Sassinoro (approvata con D.G.R. Campania) in cui insiste un capannone industriale del quale la stessa ha la locazione ;
- Il suddetto provvedimento autorizzatorio è stato oggetto di impugnativa in sede giurisdizionale amministrativa su ricorso presentato dal Comune di Sassinoro, le cui ragioni sono state condivise e supportate dalla Provincia di Benevento, nonché dalle Istituzioni locali sannite (Comunità Montana Alto Tammaro, Comune di Castelpagano) e dai Comitati civici ;
- Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania aveva ritenuto di non sospendere l'esecuzione del provvedimento impugnato;
- Avverso tale decisione di questo giudice amministrativo è stato proposto appello al Consiglio di Stato, il quale accogliendo il gravame ha sospeso l'ordinanza del TAR Campania;

CONSIDERATO CHE

- L'area interessata è posizionata a ridosso del Comune di Sepino, e quindi, della Valle del Tammaro, del Tratturo Pescasseroli - Candela, nonché del sito archeologico di Altilia e dell'Istituendo Parco del Matese;
- Il suddetto intervento risulterebbe fortemente pregiudizievole per il sistema turistico, per le attività agricole, zootecniche, ricettive, artigianali, commerciali e produttive dell'intera area interessata, con pesanti ripercussioni sulla fauna selvatica;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la realizzazione del suddetto insediamento produttivo di compostaggio, che lavorerebbe circa 22 mila tonnellate annue, andrebbe ad impattare negativamente sull'intero sistema turistico territoriale, che con grandi sforzi le amministrazioni locali, le istituzioni in genere,

nonché le Associazione di promozione cercano di sostenere e promuovere investendo ingenti risorse finanziarie ed umane;

- il Comune di Sepino ha già espresso con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 5.4.18, la propria ferma contrarietà alla realizzazione dell'impianto di che trattasi, esortando le Amministrazioni locali interessate ad unirsi per rappresentare la ferma opposizione alla realizzazione del suddetto impianto nell'area PIP del Comune;
- i Comitati e le Associazioni di Tutela ambientale di Campania e Molise si sono in vario modo attivate per intraprendere in ogni sede ed a qualsiasi livello iniziative a tutela e salvaguardia della Valle del Tammaro, del Parco del Matese, del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, del sito archeologico di Saepinum-Altilia, del fiume Tammaro, delle attività ricettive, commerciali, zootecniche, alberghiere, culturali, religiose e socio-economiche del territorio posto a confine tra Molise e Campania;

PRESO ATTO

- che con Ordinanza n. 2591 del 08/06/2018, la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha ritenuto necessario che la questione venisse ulteriormente approfondita in quanto "la controversia, per la sua complessità, richiede l'esame approfondito della fase del merito, anche tenuto conto dei contrapposti interessi" per valutare i quali il TAR Campania dovrà fissare la pubblica udienza di discussione con priorità;

RITENUTO CHE

- la realizzazione di tale impianto oltre ai pericoli di natura ambientale già evidenziati in premessa avrebbe un impatto assolutamente negativo per quella parte del territorio molisano a forte vocazione naturalistica, archeologica e ambientale;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e la Giunta ad attivare tutte le iniziative ^{politiche} valutative ^{in fine,} le procedure giuridico - amministrative utili e necessarie per scongiurare l'insediamento nell'area PIP di Sassinoro dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero dei rifiuti di cui trattasi.

eventuali non
[Handwritten signature]

Campobasso, 26.06.2018

Firme

<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	DI LUCCERTE
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	ROSSI SCORZEO
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	- GIARDINO ROSSO - ANTONIO TRAFESCHI
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	G. GEFARATI
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	S. PECONI
<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	Q. PALANTE